BRIGLIADORI SCIORINA TEORIE NO VAX IN INTERVISTA UFFICIO STAMPA REGIONE. LA PRESA DI DISTANZA

5 Agosto 2021



AVEZZANO – Un incidente che ha creato imbarazzo all'ufficio stampa della Regione Abruzzo.

In una intervista video ad Eleonora Brigliadori, ad Avezzano per il Premio D'Angiò, la soubrette ha cominciato a sciorinare, per tre minuti, deliranti teorie no vax e complottiste davanti le telecamere della Regione. Il video è diventato subito virale nei canali social. A vedere il video si ha l'impressione che inizialmente la Brigliadori fosse stata invitata a rilasciare dichiarazioni per uno spot ovviamente a favore della campagna vaccinale.

"Cosa fa la regione Abruzzo? – ha esordito invece l'attrice – Invitare a mandare le persone al macello?. Lo vedrete cosa succederà tra 18 mesi, siate la prima regione che salva le persone. Ogni uomo deve decidere cosa fare della propria vita. Non deve esserci un uomo nella stanza dei bottoni che con un impulso 5G ti manda in corto circuito il cervello, il cuore o altri organi. Perché è questo quello che accadrà. La grafite che c'è dentro ha il potere di condurre dei corto circuiti esattamente dove voi siete più deboli. Questo vi capiterà 18 mesi dopo i vaccini. Vedrete come succederà tutto. Vi distruggeranno il genoma".

È intervenuto poi sull'argomento l'intervistatore, Carlo Gizzi, capo ufficio stampa pubblicazioni e documentazione della Giunta regionale.

"L'attrice non era presente in Abruzzo su invito della Regione – ha sottolineato -. Trattasi di una dichiarazione spontanea dell'attrice e non richiesta dalla Regione Abruzzo che non ha mai pensato di inserire il suo nome tra quelli dei testimonial della campagna. Invito a non mettere in campo, in riferimento a questa storia, il nome della Regione che è totalmente estranea. Il video è stato diffuso sui social non da fonti regionali. La dichiarazione della Brigliadori non è stata inserita nello spot, né era previsto che lo fosse".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli